

11 febbraio 2022

MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO PER LA XXX GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

«Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso» Lc 6,36).
Porsi accanto a chi soffre in un cammino di carità

Cari fratelli e sorelle,
trent'anni fa san Giovanni Paolo II istituì la *Giornata Mondiale del Malato* per sensibilizzare il popolo di Dio, le istituzioni sanitarie cattoliche e la società civile all'attenzione verso i malati e verso quanti se ne prendono cura.

1. Misericordiosi come il Padre

Il tema scelto per questa trentesima Giornata, «*Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso*» (Lc 6,36), ci fa anzitutto volgere lo sguardo a Dio "ricco di misericordia" (Ef 2,4), il quale guarda sempre i suoi figli con amore di padre, anche quando si allontanano da Lui. La misericordia, infatti, è per eccellenza il nome di Dio, che esprime la sua natura non alla maniera di un sentimento occasionale, ma come forza presente in tutto ciò che Egli opera. È forza e tenerezza insieme ... Dio ha in sé sia la dimensione della paternità sia quella della maternità (cfr Is 49,15),... Egli si prende cura di noi con la forza di un padre e con la tenerezza di una madre, sempre desideroso di donarci nuova vita nello Spirito Santo.

2. Gesù, misericordia del Padre

Testimone sommo dell'amore misericordioso del Padre verso i malati è il suo Figlio unigenito. Quante volte i Vangeli ci narrano gli incontri di Gesù con persone affette da diverse malattie! Egli «percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo» (Mt 4,23). Possiamo chiederci: perché questa attenzione particolare di Gesù verso i malati, al punto che essa diventa anche l'opera principale nella missione degli apostoli, mandati dal Maestro ad annunciare il Vangelo e curare gli infermi? (cfr Lc 9,2).

Quando una persona sperimenta nella propria carne fragilità e sofferenza a causa della malattia, anche il suo cuore si appesantisce, la paura cre-

sce, gli interrogativi si moltiplicano, la domanda di senso per tutto quello che succede si fa più urgente.

3. Toccare la carne sofferente di Cristo

L'invito di Gesù a essere misericordiosi come il Padre acquista un significato particolare per gli operatori sanitari. Penso ai medici, agli infermieri, ai tecnici di laboratorio, agli addetti all'assistenza e alla cura dei malati, come pure ai numerosi volontari che donano tempo prezioso a chi soffre. Cari operatori sanitari, il vostro servizio accanto ai malati, svolto con amore e competenza, trascende i limiti della professione per diventare una missione. Le vostre mani che toccano la carne sofferente di Cristo possono essere segno delle mani misericordiose del Padre. Siate consapevoli della grande dignità della vostra professione, come pure della responsabilità che essa comporta.

Benediciamo il Signore per i progressi che la scienza medica ha compiuto ... Tutto questo, però, non deve mai far dimenticare la singolarità di ogni malato, con la sua dignità e le sue fragilità. Il malato è sempre più importante della sua malattia, e per questo ogni approccio terapeutico non può prescindere dall'ascolto del paziente, della sua storia, delle sue ansie, delle sue paure. Anche quando non è possibile guarire, sempre è possibile curare, sempre è possibile consolare, sempre è possibile far sentire una vicinanza che mostra interesse alla persona prima che alla sua patologia.

All'intercessione di Maria, salute degli infermi, affido tutti i malati e le loro famiglie. Uniti a Cristo, che porta su di sé il dolore del mondo, possiamo trovare senso, consolazione e fiducia. Prego per tutti gli operatori sanitari affinché, ricchi di misericordia, offrano ai pazienti, insieme alle cure adeguate, la loro vicinanza fraterna.

SITO U.P.A.: aloisiana.it

E-MAIL: info@aloisiana.it



Comunità Parrocchiali di Grole, Castiglione, Gozzolina e Santuario S. Luigi

13 Febbraio 2022 - anno C

VI Domenica T.O.

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Geremia (Ger 17,5-8)

Così dice il Signore:

«Maledetto l'uomo che confida nell'uomo, e pone nella carne il suo sostegno, allontanando il suo cuore dal Signore.

Sarà come un tamarisco nella steppa; non vedrà venire il bene, dimorerà in luoghi aridi nel deserto, in una terra di salsedine, dove nessuno può vivere.

Benedetto l'uomo che confida nel Signore e il Signore è la sua fiducia.

È come un albero piantato lungo un corso d'acqua, verso la corrente stende le radici; non teme quando viene il caldo, le sue foglie rimangono verdi, nell'anno della siccità non si dà pena, non smette di produrre frutti». **Parola di Dio.**



SALMO RESPONSORIALE (Sal 1)

Rit. Beato l'uomo che confida nel Signore

SECONDA LETTURA (1Cor 15,12.16-20)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, se si annuncia che Cristo è risorto dai morti, come possono dire alcuni tra voi che non vi è risurrezione dei morti?

Se infatti i morti non risorgono, neanche Cristo è risorto; ma se Cristo non è risorto, vana è la vostra fede e voi siete ancora nei vostri peccati. Perciò anche quelli che sono morti in Cristo sono perduti. Se noi abbiamo avuto speranza in Cristo soltanto per questa vita, siamo da commiserare più di tutti gli uomini.

Ora, invece, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti.

Parola di Dio

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 6,17.20-26)

Gn quel tempo, Gesù, disceso con i Dodici, si fermò in un luogo pianeggiante. C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidone.

Ed egli, alzati gli occhi verso i suoi discepoli, diceva:

«Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio.

Beati voi, che ora avete fame, perché sarete saziati.

Beati voi, che ora piangete, perché riderete.

Beati voi, quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi insulteranno e disprezzeranno il vostro nome come infame, a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i profeti.

Ma guai a voi, ricchi, perché avete già ricevuto la vostra consolazione.

Guai a voi, che ora siete sazi, perché avrete fame.

Guai a voi, che ora ridete, perché sarete nel dolore e piangerete.

Guai, quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i falsi profeti». **Parola del Signore.**

**Il 20 Febbraio la S. MESSA a GOZZOLINA sarà
alle ore 9.30 ALLE ORE 9,30**

INCONTRI DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Sono aperte le iscrizioni al corso in preparazione al matrimonio per i fidanzati che intendono sposarsi prossimamente.

Il Corso inizierà il 9 Marzo nel Centro Parrocchiale Castello, in via S. Carlo Borromeo, 1 – dalle 20,45 alle 22,30 – nei prossimi mesi di Marzo-Aprile 2022.

Le iscrizioni si ricevono in canonica, via Marconi, 18 (tel 0376/638037)

Questo il calendario degli incontri

Mercoledì	09/03	Mercoledì	23/03
Venerdì	11/03	Venerdì	25/03
Mercoledì	16/03	Mercoledì	30/03
Venerdì	18/03	Venerdì	01/04

E' prevista inoltre una Celebrazione Eucaristica conclusiva, **sabato 2 o domenica 3 Aprile**. Conoscendo fin d'ora il calendario degli incontri vi preghiamo di tenervi liberi per poter partecipare a tutti gli appuntamenti programmati.

Triduo dei morti 23-24-25 FEBBRAIO 2022

Orario Sante Messe nel Triduo dei Defunti dell'anno 2021

S. Messe in S. Luigi ore 18.00

Mercoledì 23 Febbraio per i Defunti da gennaio ad aprile 2021

Giovedì 24 Febbraio per i Defunti da maggio ad agosto 2021

Venerdì 25 Febbraio per i Defunti da settembre a dicem. 2021

S. Messe nella Chiesa di Grole

Domenica 27 Febbraio S. Messa ore 9.30

per tutti i Defunti dell'anno 2021

S. Messe nella Chiesa di Gozzolina

Giovedì 24 Febbraio S. Messa ore 18.30

per tutti i Defunti dell'anno 2021

UNZIONE DEGLI INFERMI

In occasione della Giornata Mondiale del Malato, i Sacerdoti sono disponibili a celebrare il Sacramento dell'Unzione dei Infermi presso l'abitazione e su segnalazione da fare in Canonica (Tel 0376 638037)

SUPERCINEMA
SALA DELLA COMUNITA'

Ingresso possibile solo con SUPER GREEN PASS

Dal 18 al 21 Febbraio La Fiera delle Illusioni

Nightmare Alley - di Guillermo Del Toro.

feriali solo ore 21; domenica ore 17 e 21

Mercoledì 16 Febbraio Il Bambino Nascosto

Di Roberto Andò (VENEZIA 2021) - Solo ore 21

www.supercinemacastiglione.it